

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 1691/AV3 DEL 12/12/2017**

Oggetto: DIPENDENTE I. F.: RICONOSCIMENTO BENEFICI ART. 33 LEGGE 104/92 E S.M.I. – DETERMINAZIONI.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;
VISTA l'attestazione dei Dirigenti dei Servizi Bilancio e del Controllo di Gestione

- D E T E R M I N A -

1. Di riconoscere a I. F., dipendente a tempo indeterminato di questa Area Vasta n. 3, accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge, il diritto a fruire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33, comma 3, della Legge 104/92 e s.m.i., di n. 3 giorni di permesso mensili retribuiti, fruibili anche ad ore per un massimo di n. 19, per le motivazioni di cui al documento allegato e parte integrante ad ogni effetto di legge del presente atto che viene sottratto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..
2. Di precisare che tali benefici decorrono dalla data di pubblicazione del presente atto e che i tre giorni di permesso retribuito non sono computati ai fini del raggiungimento del limite fissato dall'art. 23 del C.C.N.L. 05.12.1996, non sono assoggettati alla disciplina del recupero, né sono cumulabili con quelli dei mesi precedenti, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie.
3. Di stabilire che la fruizione dei predetti permessi è subordinata alla permanenza dei requisiti che ne hanno determinato la concessione.
4. Di dare atto che I. F. ha presentato una certificazione medica provvisoria che, ai sensi della vigente normativa, ha validità fino alla conclusione del procedimento di accertamento; pertanto, qualora la Commissione preposta non riconosca la condizione di disabilità grave, come previsto dalla Circolare INPS n. 45/2011, le assenze effettuate a titolo di permessi ex Legge n. 104/92 saranno trasformate in assenze ad altro titolo.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa aggiuntiva a carico dell'Area Vasta.
6. Di dichiarare che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art. 28 della L.R. n. 26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 36/2013.
7. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/96 e s.m.i..

U.O.C. Gestione Risorse Umane
Il Dirigente
Dr. Fabrizio Trobbiani

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa aggiuntiva.

Il Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione
Paolo Gubbinelli

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa (solo in forma cartacea da non pubblicarsi ai sensi del D.Lgs. 196/03)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ Normativa ed atti di riferimento:

- Legge n. 104 del 05.02.1992 e s.m.i;
- Art. 21 CCNL dell'01.09.1995 del personale del comparto Sanità;
- Regolamento AV3 in materia di "Orario di servizio ed orario di lavoro" - Dirigenza SPTA.

□ Motivazione:

Con nota del 15.11.2017, acquisita al prot. n. 130669|ASURAV3|AFFGEN|A in data 24.11.2017, agli atti di questa U.O.C., I. F., dipendente a tempo indeterminato di questa Area Vasta n. 3, ha chiesto la concessione dei benefici previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge n. 104 del 05.02.1992 e s.m.i., per assistere un familiare di 2° grado, soggetto con handicap in situazione di gravità.

Verificata la regolarità dell'istanza e la conformità alle disposizioni normative e contrattuali in materia, per la sussistenza al momento della presentazione della domanda e sino a tutt'oggi dei requisiti previsti per l'accesso al beneficio, così come analiticamente specificato nell'allegato che viene sottratto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si ritiene di poter accordare alla richiedente i permessi in questione.

Si precisare che tali benefici decorrono dalla data di pubblicazione del presente atto e che i tre giorni di permesso mensili retribuiti, fruibili anche in maniera continuativa ovvero ad ore per un massimo di 19, non sono computati ai fini del raggiungimento del limite fissato per la concessione degli altri permessi retribuiti disciplinati all'art. 23 del C.C.N.L. 05.12.1996, non sono assoggettati alla disciplina del recupero, né sono cumulabili con quelli dei mesi precedenti e sono, invece, computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie.

I. F. ha presentato una certificazione medica provvisoria che, ai sensi della vigente normativa, ha validità fino alla conclusione del procedimento di accertamento; pertanto, qualora la Commissione preposta non riconosca la condizione di disabilità grave, come previsto dalla Circolare INPS n. 45/2011, le assenze effettuate a titolo di permessi ex Legge n. 104/92 saranno trasformate in assenze ad altro titolo.

Si fa presente che i benefici di cui sopra sono subordinati alla permanenza dei requisiti che ne determinano la concessione ed è fatto preciso obbligo al dipendente di comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire salvo personale e penale responsabilità.

Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara la conformità alle normative in vigore e quindi la legittimità del presente provvedimento, nonché la sua regolarità procedurale, e che dalla presente determina non deriva alcuna spesa aggiuntiva.

□ Esito dell'istruttoria:

1. Di riconoscere a I. F., dipendente a tempo indeterminato di questa Area Vasta n. 3, accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge, il diritto a fruire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33, comma 3, della Legge 104/92 e s.m.i., di n. 3 giorni di permesso mensili retribuiti, fruibili anche ad ore per un massimo di n. 19, per le motivazioni di cui al documento allegato e parte integrante ad ogni effetto di legge del presente atto che viene sottratto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

2. Di precisare che tali benefici decorrono dalla data di pubblicazione del presente atto e che i tre giorni di permesso retribuito non sono computati ai fini del raggiungimento del limite fissato dall'art. 23 del C.C.N.L. 05.12.1996, non sono assoggettati alla disciplina del recupero, né sono cumulabili con quelli dei mesi precedenti, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie.
3. Di stabilire che la fruizione dei predetti permessi è subordinata alla permanenza dei requisiti che ne hanno determinato la concessione.
4. Di dare atto che I. F. ha presentato una certificazione medica provvisoria che, ai sensi della vigente normativa, ha validità fino alla conclusione del procedimento di accertamento; pertanto, qualora la Commissione preposta non riconosca la condizione di disabilità grave, come previsto dalla Circolare INPS n. 45/2011, le assenze effettuate a titolo di permessi ex Legge n. 104/92 saranno trasformate in assenze ad altro titolo.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa aggiuntiva a carico dell'Area Vasta.
6. Di dichiarare che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art. 28 della L.R. n. 26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 36/2013.
7. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/96 e s.m.i..

Il responsabile del procedimento
Collaboratore Amministrativo Prof.le
Sonia Velluti

- ALLEGATI -

N. 1 ALLEGATO (solo in forma cartacea e che viene sottratto alla pubblicazione, ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003).